

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE n. 777

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno

OGGETTO: Disservizi nella gestione del progetto "Home Care Premium" da parte dell'INPS (Istituto Nazionale della Previdenza Sociale) e tutela degli utenti piemontesi.

Premesso che:

- il progetto "Home Care Premium", gestito dall'INPS (Istituto Nazionale della Previdenza Sociale), è uno strumento di sostegno al lavoro di cura in favore di persone non autosufficienti, cui possono accedere i dipendenti e pensionati pubblici iscritti alla gestione ex-INPDAP;
- per accedere al progetto è prevista una trattenuta mensile in busta paga o sulla pensione del titolare, che consente alla famiglia di beneficiare di un contributo economico per il pagamento dell'assistente familiare (badante) e di specifiche prestazioni integrative domiciliari;
- risulta che numerosi nuclei familiari piemontesi stiano usufruendo da anni di tale misura, ritenuta essenziale per garantire la permanenza a domicilio di persone anziane e/o con gravi disabilità.

Considerato che:

- dal 2025 risulterebbero modificate le modalità operative di erogazione del beneficio, prevedendo in particolare che le famiglie anticipino per più mesi (indicativamente per trimestri) i costi per la persona che svolge la funzione di badante e per i servizi integrativi, con successivo rimborso da parte dell'INPS (Istituto Nazionale della Previdenza Sociale);
- sono pervenute segnalazioni, anche dal territorio piemontese, secondo cui:

- a fronte delle anticipazioni effettuate dalle famiglie, i rimborsi da parte dell'INPS, pur dovuti, starebbero subendo ritardi significativi, con nuclei che – a tutt'oggi – non avrebbero ancora ricevuto quanto spettante, pur avendo sostenuto le spese per diversi mesi;
 - la piattaforma telematica INPS dedicata alla prenotazione delle prestazioni integrative domiciliari (ad esempio ore di assistenza aggiuntiva settimanale) presenterebbe da tempo malfunzionamenti, con la conseguente impossibilità, per alcuni beneficiari, di prenotare con regolarità i servizi;
 - tali malfunzionamenti avrebbero comportato, in concreto, una fruizione delle prestazioni integrative molto inferiore a quanto teoricamente previsto (ad esempio, poche prestazioni mensili a fronte di una programmazione standard di più accessi alla settimana);
 - è stato segnalato che solo una parte degli utenti avrebbe ricevuto rimborsi nel corso del mese di novembre 2025, mentre altri nuclei si troverebbero ancora in attesa, pur avendo anticipato le relative quote e pur non avendo potuto fruire pienamente dei servizi integrativi a causa di problemi della piattaforma;
- questi disservizi determinano un aggravio economico e organizzativo rilevante per famiglie che assistono anziani ultraottantenni o ultra novantenni, talvolta ultracentenari, con invalidità riconosciuta e bisogno di assistenza continuativa, costringendole a sostenere anticipi non indifferenti e a fare fronte a incertezze sulla copertura delle spese di cura.

Rilevato che:

- tali criticità rischiano di scaricare sui servizi sociali comunali e sui servizi sociosanitari regionali ulteriori richieste di supporto, dovute al mancato o ritardato funzionamento di uno strumento nazionale specificamente pensato per sostenere la domiciliarità;

- la Regione Piemonte, pur non essendo direttamente responsabile della gestione del progetto HCP (Home Care Premium), ha competenze in materia sanitaria e sociosanitaria e svolge un ruolo di interlocuzione istituzionale con il Governo e con gli enti nazionali, a tutela dei cittadini e delle cittadine piemontesi.

INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE

- *Per sapere se sia a conoscenza dei disservizi e dei ritardi nell'erogazione dei rimborsi relativi al progetto "Home Care Premium" (HCP – Home Care Premium) da parte dell'INPS (Istituto Nazionale della Previdenza Sociale) che interessano nuclei familiari piemontesi, e se disponga di una stima del numero di utenti coinvolti nella nostra regione;*
- *se abbia già avviato, o intenda avviare con urgenza, una formale interlocuzione con il Governo e con l'INPS (Istituto Nazionale della Previdenza Sociale) per:*
 - ✓ *sollecitare lo sblocco dei rimborsi dovuti alle famiglie piemontesi che hanno anticipato le spese per l'assistenza;*
 - ✓ *chiedere la tempestiva risoluzione dei malfunzionamenti della piattaforma telematica per la prenotazione delle prestazioni integrative domiciliari, garantendo agli utenti la possibilità di fruire effettivamente di tutte le ore di servizio previste;*
- *se non ritenga opportuno valutare, in via temporanea e sussidiaria, la possibilità di introdurre o potenziare misure regionali di sostegno alla domiciliarità e all'assistenza familiare rivolte ai nuclei più fragili, in particolare anziani con elevata età anagrafica e invalidità riconosciuta, in modo da attenuare gli effetti dei ritardi e dei disservizi nell'attuazione del progetto nazionale HCP (Home Care Premium) sul territorio piemontese.*

*Alberto Unia
Consigliere Regionale
Movimento 5 Stelle*